



DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 55/22

del 26 luglio 2022

OGGETTO: Regolamento in materia di conferimento e trattamento economico degli incarichi e delle missioni

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- VISTI
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.90, Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'art 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, Titolo II, Capo III – enti vigilati dal Ministero della Difesa – Sezione III riguardante l'Unione Italiana Tiro a Segno;
 - il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della UITs adottato con delibera di Consiglio Direttivo n. 149/14 del 18 dicembre 2014 e successivi aggiornamenti adottati con delibere del Commissario straordinario n.76 del 26.07.18 e n.82 del 2.08.18, approvato con la nota del Ministero della Difesa M_D_GSGDNA_ REG 2018 0072993 3-10-2018 assunta al protocollo UITs con n.8122 del 4.10.2018;
 - il Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2021 (prot. M_D_GUDC REG2021 0011309 10-03-2021), assunto al protocollo UITs n. 2555 del 12.03.2021, di approvazione dello Statuto dell'UITs (*pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 70 del 22.03.2021*);
 - il Decreto del Ministro della Difesa 19 gennaio 2022 prot. M-D A3DFB29 REG2022 0003334 di nomina dei membri del Consiglio Direttivo giusto D.P.R. del 14 dicembre 2021 di nomina dell'avvocato Costantino Vespasiano a presidente della UITs per il quadriennio 2021-2024;
 - Il Decreto del Ministro della Difesa del 27 gennaio 2022 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti
- VISTA
- la delibera n. 93/2021 del 21 dicembre 2021 con la quale il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di Previsione 2022 e il Bilancio pluriennale 2022/2024;
- VISTO
- l'art. 19, comma 2, dello Statuto UITs;
- RITENUTA
- la propria competenza ai sensi dell'art. 19, 2 comma, lett.o) dello statuto;
- CONSIDERATA
- la necessità di dotarsi di una nuova regolamentazione interna in materia di missioni e di incarichi al fine di rendere sempre più rispondente l'applicazione pratica alla normativa applicabile alla UITs con particolare riferimento ai principi di controllo, di economicità della spesa;
- VISTO
- l'allegato schema di "Regolamento in materia di conferimento e trattamento economico degli incarichi e delle missioni" predisposto dal Segretario Generale ritenuto meritevole di approvazione;

h



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



- TENUTO CONTO che il D.L 31 maggio 2010 n.78 convertito con modificazioni con la legge 30 luglio 2010 n.122 ha modificato il trattamento economico e i rimborsi spese per missioni effettuate sia dai dipendenti che dagli amministratori;
- VISTO l'art. 41, comma 1, dello Statuto UITS che dispone *"tutte le cariche elettive sono svolte a titolo gratuito"* ed al comma 2, che *"il Presidente nazionale ha diritto a una indennità determinata con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Consiglio direttivo dell'UITS"*;
- VISTO in particolare l'articolo 5, comma 5, del d.l. n.78/10 che dispone *"Fermo le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, puo' dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta"*;
- TENUTO CONTO della Deliberazione n. 321/2016/PAR del 6.7.2016 resa dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con cui è stato chiarito che la disposizione di cui all'art. 5, comma 5, del d.l. n.78/2010 sia riferibile esclusivamente ai soggetti che svolgono attività elettive. Infatti in detta deliberazione si evidenzia come *"..La Corte Costituzionale ha, peraltro, già avuto modo di affermare che la norma di cui al comma 5 dell'art. 5 del d.l. n.78/10 (sentenza n. 151/2012) introduce il principio di gratuità di tutti gli incarichi conferiti dalle indicate pubbliche amministrazioni ai titolari di cariche elettive (inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo), in forza del quale i soggetti che svolgono detti incarichi hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute. Lo stesso comma prevede inoltre che gli "eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta"*;
- CONSIDERATO che per quanto riguarda le spese per missioni istituzionali all'estero sostenute dagli amministratori e dai tecnici la misura del rimborso massimo è stata parametrata al Decreto interministeriale del Ministro degli Affari Esteri (MAE) di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze (MEF) del 23 marzo 2011, mentre per il personale parametrata al relativo CCNL applicato in federazione;
- VISTO l'art. 19, comma 2, lett.o) dello statuto UITS che attribuisce al Consiglio direttivo il potere di adottare ogni regolamento necessario a disciplinare l'attività della UITS *"trasmettendoli, nei casi previsti dalla legge, ai Ministeri vigilanti e agli altri enti eventualmente competenti per l'approvazione"*;
- VISTO l'art.13, comma 1, lett. n) o) del d.l. n.419/1999 che in tema di revisione statutaria degli enti sottoposti a riordino stabilisce che *" n) determinazione del numero massimo degli uffici dirigenziali e dei criteri generali di organizzazione dell'ente, in coerenza alle esigenze di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, rinviando la disciplina dei residui profili organizzativi, in funzione anche delle dimensioni dell'ente, a regolamenti interni, eventualmente soggetti all'approvazione dell'autorità di vigilanza, ovvero ad altri atti organizzativi; o) facoltà dell'ente di adottare regolamenti di contabilità ispirati a principi civilistici e recanti, ove necessario, deroghe, anche in materia contrattuale, alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, e successive modificazioni; i predetti*



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



regolamenti sono soggetti all'approvazione dell'autorità di vigilanza, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

VISTO

l'art.1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n.160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) che stabilisce: *"596. I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge";*

CONSIDERATO

che la UITS rientra tra gli enti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 indicati nel comma 590 dell'articolo citato perché inserita nell'elenco ISTAT;

CONSIDERATO

che lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in attuazione dell'art.1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n.160 non ha ancora ricevuto il parere della Sezione Consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato che ha sospeso l'espressione del parere in attesa di acquisire elementi integrativi dal Ministero dell'economia e delle finanze;

TENUTO CONTO

che nell'adunanza del 11 gennaio 2022 il Consiglio di Stato ha evidenziato di come anche gli enti non soggetti alle norme di contenimento della spesa, sebbene la finalità del regolamento siano connesse al contenimento della spesa pubblica specificato dai commi 590 e seguenti della legge n.160/19, siano da ricomprendere tra il novero degli enti soggetti alla normativa di che trattasi in quanto inseriti nell'elenco ISTAT come gli altri enti a cui lo schema di decreto è rivolto;

CONSIDERATO

che lo schema di decreto citato intende stabilire *"una disciplina organica in tema di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare per la determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, [...] da attribuire agli organi di amministrazione e controllo ordinari o straordinari"* e non si rivolge quindi ai compensi e le indennità per le commissioni e per le missioni;

che il combinato disposto dell'art. 4, comma 3, e dell'art. 8 comma 3, dello schema di decreto prevede che solamente il provvedimento di determinazione dei compensi in aggiunta ai gettoni di presenza per singolo organo debba essere sottoposto o alla approvazione secondo la procedura di cui all'art. 4, comma 3, *"la determinazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti e organismi di cui all'articolo 2, è stabilito, alternativamente a) da parte dell'amministrazione vigilante di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del competente organo dell'ente; b) mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre, ove previsto, all'approvazione dell'amministrazione vigilante";*

h



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



- TENUTO CONTO** della scheda istruttoria predisposta dal competente ufficio che fa parte integrante della presente deliberazione e in particolare la dichiarazione di legittimità da parte del Segretario Generale;
- TENUTO CONTO** che il Regolamento si applica alle missioni che hanno inizio alla data del 1 luglio 2022;
- CONSIDERATO** altresì di voler posticipare i termini dell'esecutività della presente deliberazione all'ottenimento del parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Regolamento;

DELIBERA

per tutto quanto sopra espresso, che forma parte integrante del presente provvedimento,

- di approvare il testo del "Regolamento in materia di conferimento e trattamento economico degli incarichi e delle missioni" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";
- di dare atto che il "Regolamento in materia di conferimento e trattamento economico degli incarichi e delle missioni" sopra approvato si applica alle missioni che hanno inizio alla data del 1 luglio 2022 subordinatamente e nei limiti del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di precisare che la spesa conseguente alle richieste di rimborso per le spese di missione e per i gettoni verrà stanziata nei relativi capitoli con la II nota di variazione al Bilancio di previsione 2022;
- che l'onere derivante dall'attuazione della presente delibera troverà copertura nei capitoli 1.03.02.01.002 per la parte relativa ai rimborsi spese e nel capitolo 1.03.02.99.005 per ciò che attiene alle indennità del Bilancio di previsione 2022;
- di dare mandato al Segretario Generale di procedere all'espletamento di tutte le attività necessarie all'esecuzione della presente delibera, ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il previsto parere;
- di mandare il presente provvedimento al Segretario Generale UITS per l'inserimento nella raccolta delle deliberazioni del Consiglio e la pubblicazione nella apposita sezione "Pubblicità legale" e di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del Dlgs. 33/2013 e art.1, comma 32 della legge 190/2012.

Il Segretario Generale
Avv. Walter De Giusti

Il Presidente
Avv. Costantino Vespasiano